

Rassegna del 05/08/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

05/08/19	Trentino	27 Già rinnovate 1.452 tessere Da oggi caccia ai posti liberi	PA.T.	1
05/08/19	Trentino	27 Intervista a Dante Boninfante - «Sosa sorpresa della Superlega»	Trentini Paolo	2

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

05/08/19	Adige	24 Blengini riduce la lista azzurra Torna a casa Oreste Cavuto	...	4
05/08/19	Corriere dello Sport	37 Pesaresi, Polo e Lavia per due posti a Bari	c.l.	5
05/08/19	Trentino	27 Trittico di gare per preparare la qualificazione olimpica	PA.T.	6

ABBONAMENTI

Già rinnovate 1.452 tessere Da oggi caccia ai posti liberi

• Prosegue senza sosta la campagna abbonamenti dell'Itas Trentino. A più di due mesi dall'inizio del campionato le tessere staccate in questa prima fase sono state 1.452. Numeri leggermente superiori a quelli della passata stagione quando in questo stesso periodo gli abbonati erano a quota 1.416. La più che buona stagione passata con la conquista della Coppa del Mondo per Club e la Coppa Cev, unita alla curiosità per i 20 anni di attività e per i nuovi giocatori arrivati alla corte di Lorenzetti hanno stimolato l'entusiasmo dei tifosi trentini. Conclusa la fase di prelazione, da oggi nella sede di via Trener è possibile sottoscrivere l'abbonamento a tutti i posti rimasti liberi. **PA.T.**



«Sosa sorpresa della Superlega»

L'intervista. Dante Boninfante, assistente di Angelo Lorenzetti, non ha dubbi: «Per vicissitudini varie manca dalla pallavolo giocata da alcuni anni, ma fisicamente è veramente molto potente e prestante e lo vedo protagonista di una massima serie sempre più fisica e spettacolare»

PAOLO TRENTINI

TRENTO «Una serie A sempre più fisica e spettacolare, Luis Sosa la sorpresa della prossima stagione». Parola di Dante Boninfante, assistant coach di Angelo Lorenzetti all'Itas Trentino confermato assieme a tutto lo staff tecnico anche per la prossima stagione. Dopo una carriera di palleggiatore dove ha vinto tutto con Treviso e il bronzo olimpico con la nazionale nel 2012, da tre anni lavora assieme al tecnico marchigiano (anche se i due si conoscono dai tempi delle nazionali giovanili) e in questi giorni si sta godendo un po' di vacanze a Jesolo prima di fare ritorno a Trento dopo ferragosto e iniziare la preparazione martedì 20 nel palazzetto di via Fersina.

Boninfante, il suo compito è quello di gestire il gruppo.

Io e l'altro assistente Francesco Petrella affianchiamo Angelo nella gestione della squadra in allenamento, nella preparazione delle partite e nel colloquio con gli atleti. Abbiamo piena libertà di fare tutto e ampio spazio di manovra. Non siamo legati a ruoli marginali o a compiti specifici. Siamo liberi di esprimere idee, opinioni e modi di lavorare. Nelle partite ci dividiamo i ruoli: io mi occupo del palleggiatore, Francesco nel mu-

ro-difesa, sempre che Angelo non voglia parlare con tutti.

In questi anni avrà visto passare molti atleti, quale l'ha più impressionato?

Difficile fare un nome, ultimamente ce ne sono tanti perché la pallavolo si è spostata avanti come fisicità con atleti sempre più alti, sempre più prestanti e con grossa elevazione. Non ho un nome particolare, so però il nome del giocatore che più è migliorato: Davide Candellaro. Da quando è arrivato a Trento è stato protagonista di una grande escalation, è migliorato davvero tanto in tutti i fondamentali. Per la prossima stagione, invece, scommetterei su Luis Sosa. Sono alcuni anni che manca dalla pallavolo giocata per alcune vicissitudini, però fisicamente è veramente molto potente e prestante, secondo me potrà essere una bella sorpresa.

Quale è l'aspetto più difficile da allenare?

Dal mio punto di vista l'aspetto motivazionale. Tenere i ragazzi sempre concentrati sulla corda, proporre stimoli diversi per rendere di più non è facile. Non voglio dire che si allenano senza voglia ma dare loro qualcosa di più è più complicato che proporre un allenamento. Ad altissimi livelli quando hai una squadra già attrezzata per fare bene, il salto di qualità lo fa l'aspetto menta-

le.

In questi anni come è cambiata la pallavolo?

Sicuramente è migliorata perché è aumentata la fisicità e di conseguenza la spettacolarità del gioco. In più ci sono molti più giocatori che stanno attenti ai dettagli già a partire dall'allenamento, alle singole azioni partita, alla gestione allenamento. Anni fa si giocava perché si sapeva giocare, ora non basta più. Bisogna scendere nei dettagli in maniera maniacale per poter competere coi migliori.

C'è qualche talento che sta per esplodere?

Non qualche, ce ne sono tanti ma devono allenarsi con maggiore ferocia e determinazione. Tanti lamentano che i giovani italiani non giocano, il problema è che prima devono allenarsi bene, poi se sono validi giocano. In nessuno sport si gioca solo perché si è giovani, si gioca se si è bravi, però si diventa bravi se ci si allena bene. Guardate Oreste Cavuto: è stato con noi 2 anni giocando pochissime partite, ma si è allenato sempre con qualità e alla fine ha giocato tantissimo quest'estate in nazionale, molto di più rispetto ad altri che hanno giocato durante la stagione. La differenza la fa l'allenamento, non ci si migliora solo giocando, si migliora allenandosi bene.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





• Dante Boninfante, uno degli assistenti di coach Angelo Lorenzetti

Volley | Il prossimo fine settimana torneo preolimpico

Blengini riduce la lista azzurra Torna a casa Oreste Cavuto

BARI - Con la seduta pesi di sabato mattina si è concluso un altro collegiale per la nazionale maschile di pallavolo. Ieri Zaytsev e compagni hanno usufruito di qualche ora di riposo prima di tornare al lavoro per un collegiale che si concluderà mercoledì 7 agosto. Il giorno stesso il commissario tecnico Gianlorenzo Blengini diramerà la lista dei quattordici atleti che prenderanno parte dal 9 all'11 agosto al torneo di qualificazione olimpica in programma al Pala Florio contro Camerun, Australia e Serbia. Intanto il ct ha sfrondato la lista riducendo a 15 i convocati per il nuovo collegiale, rispedendo a casa lo schiacciatore **Oreste Cavuto (nella foto)**. L'ultimo a "saltare" sarà uno dei tre liberi, probabilmente Nicola Pesaresi.

Questi i convocati. Palleggiatori: Simone Giannelli, Riccardo Sbertoli. Opposto: Ivan Zaytsev, Gabriele Nelli. Liberi: Nicola Pesaresi, Fabio Balaso, Massimo Colaci. Centrali: Simone Anzani, Matteo Piano, Roberto Russo, Alberto Polo. Schiacciatori: Osmany Juantorena, Filippo Lanza, Oleg Antonov, Daniele Lavia.



LA MASCHILE**Pesaresi, Polo e Lavia per due posti a Bari**

Da ieri sera, dopo 36 ore di riposo, Gianlorenzo Blengini e gli azzurri sono tornati a Bari (sede del girone di qualificazione olimpica maschile) per l'ultimo breve collegiale, che si concluderà mercoledì, al termine del quale il c.t. darà i nomi dei 14 atleti che affronteranno la gara che assegna il biglietto per Tokyo 2020, giocando contro Camerun, Australia e Serbia. Per queste ultime giornate di lavoro sono stati convocati i palleggiatori: Simone Giannelli e Riccardo Sbertoli; gli opposti: Ivan Zaytsev e Gabriele Nelli; i liberi: Nicola Pesaresi, Fabio Balaso e Massimo Colaci; i centrali: Simone Anzani, Matteo Piano, Roberto Russo e Alberto Polo; gli schiacciatori: Osmany Juantorena, Filippo Lanza, Oleg Antonov e Daniele Lavia. Blengini non ha lasciato trasparire nessuna intenzione, ma la sensazione è che l'escluso uscirà dal terzetto Pesaresi, Polo e Lavia.

c.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIRONE C (a Bari)
VENERDI: ore 18, Australia-Serbia; ore 21.15, ITALIA-Camerun.
SABATO: ore 18 Camerun-Serbia; 21.15, Italia-Australia.
DOMENICA: ore 18 Camerun-Australia; ore 21.15, Italia-Serbia.
Formula: I gironi si giocano con la formula del round robin (come già accaduto per il femminile). A qualificarsi per l'Olimpiade sarà il sestetto che vincerà più gare. In caso di parità di vittorie la prima discriminante saranno i punti conquistati (3 per le vittorie per 3-0 e 3-1; 2 per le vittorie per 3-2, 1 per le sconfitte per 2-3), la seconda il quoziente set e poi il quoziente punti.
In Tv: Tutte le partite degli azzurri in diretta su Rai 2, le altre su RaiSport.



Trittico di gare per preparare la qualificazione olimpica

Nazionale. Gli azzurri giocheranno a Bari tre gare per affinare al meglio la preparazione

BARI. Da ora testa al torneo di qualificazione olimpica. L'Italia di Simone Giannelli ha chiuso la serie di amichevoli con due vittorie in altrettante sfide col Belgio.

Due amichevoli, due vittorie

Al PalaFlorio di Bari gli azzurri giovedì e venerdì hanno incontrato due volte la nazionale in maglia rossa e per due volte hanno vinto con il medesimo risultato di 3 a 0: 25-19, 15-16, 15-19 giovedì, 25-20, 25-18, 25-23 venerdì. Due successi rotondi e mai in discussione. Coach Blengini per il primo incontro ha messo in campo un sestetto formato inizialmente dalla diagonale Giannelli - Zaytsev, Lanza e Juantorena schiacciatori, Piano e Russo al centro con Colaci libero e poi dal terzo set spazio anche a chi ha giocato meno nelle ultime uscite come Antonov, Nelli e Anzani. Venerdì lo starting six non si è discostato molto da quello appena elencato con le sole variazioni di Anzani al centro al posto di Russo e Balaso libero in sostituzione di Colaci. Più copiosa la rotazione nel corso dell'incontro in quanto sono entrati tutti i giocatori della panchina compresi gli ex Trento Cavuto e Nelli, tranne il secondo libero Pesaresi. Il risultato non è però cambiato e la nazionale azzurra ha nuovamente im-

posto il suo gioco sugli avversari e soprattutto è tornata ad assaggiare il ritmo partita.

Parla Lanza

«Il bilancio di questa prima settimana - spiega Filippo Lanza - è sicuramente positivo, abbiamo ottenuto due risultati importanti. È bello giocare, la prossima settimana avremo tre partite importanti, avevamo bisogno di mettere nelle gambe un po' di partite giocate. Dovremo affrontare la prossima settimana preparando il torneo con la consapevolezza di poter aggiungere qualcosa sia nel bagaglio tecnico che mentale di squadra. Ci alleneremo, vivremo la palestra, ci abitueremo al campo. Queste due partite non ci hanno messo alla prova dal punto di vista mentale, dovremo creare pressione mentale durante gli allenamenti pensandoli come fossero una partita».

Mercoledì i 14 convocati

Riposatisi nella giornata di sabato, gli azzurri si sono ritrovati ieri sera e da oggi riprendono la preparazione in palestra fino mercoledì con l'obiettivo di arrivare al meglio al prossimo fine settimana. Mercoledì il ct Blengini diramerà la lista dei 14 atleti convocati per il trittico di partite al PalaFlorio di Bari che si concluderà con la sfida di domenica sera (inizio ore 21.15) contro la Serbia. Da ora in avanti testa al torneo di qualificazione olimpica. **P.A.T.**



• L'azzurro ed ex trentino Filippo Lanza

